

COLLOQUIO CON IL PRESIDENTE DEL COMITATO NAZIONALE DEI NOLEGGIATORI

25 giugno 1941.

In seguito alla definizione delle trattative di massima con la Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dello Spettacolo, documentata nella dichiarazione che la stessa Federazione ha inviato al Centro Cattolico Cinematografico, i dirigenti del C.C.C. sono stati ricevuti dal Sig. Francesco Penotti, Presidente del Comitato Nazionale dei Noleggiatori.

Essi consegnano personalmente al Presidente la lettera ufficiale conclusiva del C.C.C. e ottengono da lui conferma che tutto quanto in essa è riferito corrisponde pienamente agli accordi di principio intervenuti fin dal primo colloquio che il Segretario del C.C.C. ebbe con lo stesso Sig. Penotti in data 10 marzo 1941.

Sul punto 4°) - relativo al compenso che le Case di Noleggio hanno offerto di riconoscere al C.C.C., a titolo di rimborso spese per i servizi inerenti alla Convenzione - il Sig. Penotti si dichiara pienamente d'accordo sul punto di massima; ritiene soltanto opportuno che la definizione del canone da stabilire a favore del C.C.C. e le modalità del canone stesso, facciano parte del regolamento della Convenzione. In quanto, soggiunge, il noleggio - pur pienamente soddisfatto delle disposizioni prese dalla Superiore Autorità Ecclesiastica, in seguito all'azione che le Case di Distribuzione hanno promosso in sede sindacale, per eliminare organismi intermediari e periferici - desidera poter conoscere con esattezza la forma e la efficacia disciplinare della nuova organizzazione nazionale che, sotto il controllo del C.C.C., dovrebbe regolare i rapporti con le sale cinematografiche che dipendono dall'Autorità Ecclesiastica. In base, quindi, all'entità e al carattere di tale organizzazione, le Case di Noleggio potranno determinare la misura e i modi del corrispettivo a favore del C.C.C., che esse stesse hanno proposto.

Il Sig. Penotti assicura che in giornata stessa invierà una comunicazione ufficiale in tale senso.

Con l'occasione il Sig. Penotti rinnova la propria soddisfazione per quanto l'Autorità Ecclesiastica Superiore sta facendo e farà onde ottenere finalmente una salda e disciplinata organizzazione delle sale da essa dipendenti; attraverso la quale, sottolinea, sarà intensificata la collaborazione tra l'industria e il C.C.C. onde ottenere sempre più e sempre meglio risultanze morali positive anche in sede di lavorazione delle pellicole.

IL SEGRETARIO

Sig. Paolo Salvigni

PER IL PRESIDENTE

Sig. Urbano Ciavelli